Ancora irrisolti i nodi politici dello scudocrociato

Dopo cinque mesi la DC di Salerno ha eletto il proprio segretario

E' Michele Giannattasio della corrente di Scarlato - Sul suo nome non si è realizzata l'unità interna - Restano aperte molte questioni gravi per la città

SALERNO — Con una seduta durata oltre 12 ore (dalle 12,30 di martedì fino alle 2 dell'altra notte) il comitato provinciale della DC, ad oltre cinque mesi dalla sua elezione, è riuscito finalmente a darsi gli organismi statutari e ad eleggere il nuovo segretario provinciale: Michele Giannattasio della corrente «presenza», il gruppo più consistente della dc salernitana, guidato dall'on. Scarlato.

Dopo una fase post-congressuale infuocata, in cui numerosi sono stati i congressi sezionali contestati per brogli, in cui più volte la direzione nazionale ha minacciato il commissariamento, intervenendo fra l'altro per far ripetere alcuni dei congressi contestati, questa DC salernitana, che risulta senz'altro tra le più arretrate d'Italia, pare quindi impegnata a superare una fase di empasse interno che ha determinato e continua a determinare l'immobilismo delle istituzioni. Del resto non è possibile dire ancora con certezza se l'elezione di Giannattasio a segretario provinciale della DC quindi la «rinuncia» aperta, uscita da questo comitato provinciale, all'unità nel partito sia o meno l'apertura di una fase nuova diretta a cambiare il volto della DC salernitana.

Al nostro giornale il segretario neo-eletto ha dichiarato che «in questa fase si è puntato a non avere un unanimismo intorno all'elezione del segretario e degli organismi dirigenti per evitare, che, come per il passato, ciò significasse impossibilità per la DC di lavorare intorno ad una linea di movimento e di rinnovamento reale».

A parte l'assoluta mancanza di unità sul nome di Giannattasio, in questo comitato provinciale, è scaturito un profondo disorientamento politico, che è uscito fuori con evidenza da tutti gli interventi (assai numerosi) che vi sono stati. Abbro, Valiante, D'Arezzo, anche se su posizioni differenziate, hanno confermato direttamente o indirettamente che in questa DC l'unità, difficilmente potrà essere raggiunta. E, se ad essa si potrà arrivare, molto probabilmente sarà solo per precostituiti giochi di correnti che con la causa stessa dell'unità di questo partito sono in totale contraddizione. Non hanno storia, infatti, i repentini cambiamenti di fronte, all'interno dell'ultimo comitato provinciale operati dai vari gruppi.

Questo segretario, insomma può essere ragionevolmente chiamato il «segretario delle astensioni». Egli ha detto che «essendo stato condiviso da tutti il documento, il tema fondamentale della discussione è stato quello della direzione provinciale del partito e dello slogan del "rinnovamento" che, per non essere solo slogan, ha bisogno di atti di segno profondamente diverso da quelli del passato».

«La scomposizione quindi — ha continuato Giannattasio — non giova né alle correnti dc né all'interesse complessivo del partito. E' necessario quindi avviare con decisione anche la politica del confronto e renderla reale mettendola alla prova del fuoco dell'analisi dei problemi; perciò è necessario che venga portata avanti la linea uscita dal convegno del nostro partito.

«Positivi — ha aggiunto il segretario dc — i grandi sforzi del PCI di portare nell'interpartitico proposte concrete ed indicazioni sui problemi gravissimi che attanagliano la città e la provincia: su ciò riteniamo di dover puntare le nostre attenzioni, anche se crediamo di poter mantenere qualche perplessità nonostante i grandi passi compiuti dal PCI soprattutto in questi ultimi tempi in direzione di un contributo sempre più forte alla chiarezza della situazione politica».

Ci pare che, comunque, questa elezione di segretario e organismi dirigenti dc, proprio per la genericità e la confusione degli interventi nel comitato provinciale e delle dichiarazioni rese dagli esponenti dc, non contribuisca assolutamente a chiarire le cose, e per l'interno di questo partito, e per i rapporti che esso ha con le altre forze democratiche soprattutto in questa fase in cui più forti si fanno le difficoltà in questo senso. Ci convince di ciò anche la generale mancanza di proposte per ciò che riguarda la situazione difficile, dal punto di vista economico e sociale, che Salerno e provincia stanno attraversando; su ciò, anche nell'ultimo interpartitico, la DC ha dimostrato di voler mantenere il «confronto» e «l'intesa» nel campo delle pure espressioni verbali, non volendo scendere sul piano della concretezza.

Fabrizio Feo

Solo le «voci amiche» agli scavi col ministro

Sulle prime non avevamo capito — lo confessiamo — il motivo per cui il ministro Pedini (o chi per lui) avendo deciso di fare una passeggiata negli scavi di Pompei, avesse provveduto ad avvertire dell'avvenimento solo i due quotidiani locali. Dopo aver accertato che la soprintendenza alle antichità, ritenendola una visita di carattere strettamente tecnico, non aveva ritenuto di convocare alcun giornalista (e tutti i dirigenti di questo organismo sono rimasti assai sorpresi vedendo pubblicare i dettagli della visita e le dichiarazioni del signor ministro), abbiamo finalmente capito che Pedini aveva proprio bisogno di due «voci amiche».

Basta leggere per l'appunto i resoconti e le frasi fra virgolette. Non una parola sul fatto che l'unico intervento per salvare il patrimonio di Pompei, dall'Unità d'Italia ad oggi è dovuto ad una legge presentata dai compagni senatori Papa e Fermariello (cui si unirono socialisti e sinistra indipendente) con la quale furono stanziati nel '76 tre miliardi, che però si comincia appena a spendere assai lentamente perchè nessuno, al ministero dei Beni Culturali, ha mai pensato che fosse il caso di snellire le procedure, neanche per salvare un patrimonio in pericolo come Pompei.

Adesso che le «voci amiche» ci hanno detto che il ministro ha allargato sconsolato le braccia di fronte al disastro, che si è mostrato preoccupato e corrucciato, possiamo davvero stare tranquilli per la salvezza del patrimonio archeologico. Tanto più che poi il ministro, ripresosi dallo sconforto, ha detto testualmente che vuole mandare su Pompei una vera pioggia di miliardi, aggiungendo (di nuovo sconsolato) «se La Malfa ce lo permetterà».

Finalmente! Ecco spiegato tutto. Trenta anni di malgoverno democristiano infarcito di disprezzo e di ignoranza verso i beni culturali, hanno finalmente una spiegazione, c'è perfino il nome del colpevole. Ma se era per dire questo, Pedini poteva risparmiarsi di scomodare due inviati del rizzoliano «Mattino» e del quasi rizzoliano «Roma». Bastava mandar loro un biglietto.

Proteste sulla costa amalfitana

La SITA sotto accusa Per il disservizio reagiscono gli utenti

Dopo la manifestazione ieri incontro alla Regione - Assemblea al Comune di Maiori

Il problema dei trasporti pubblici in costiera e nella provincia di Salerno è riesploso in questi giorni con la drammaticità che presenta ogni anno, specialmente nel periodo invernale. Il calendario delle tante riunioni susseguitesi in questi anni è indice delle dimensioni assunte da questo problema: alle giuste richieste degli studenti e dei viaggiatori, gli amministratori locali, assieme alla Regione, hanno sempre risposto con promesse mai mantenute.

Da ciò la giusta protesta di più di 200 studenti della costiera che hanno bloccato — come abbiamo già scritto ieri — i pullman della SITA per l'intera giornata e poi hanno occupato la sala consiliare del Comune di Maiori per protestare contro l'insufficienza delle corse, il caro-prezzo e il sovraffollamento di mezzi.

Il viaggio che centinaia tra studenti e operai affrontano ogni mattina dalle 7 alle 8,30 dalla costa per recarsi a Salerno è davvero un calvario. Ad ogni fermata dei mezzi si ripetono scene di vero e proprio assalto al pullman per riuscire a salire. Il viaggio, poi, su una strada piena di curve e di sballottamenti, avviene per la maggior parte degli utenti in piedi, pigiati l'uno contro l'altro fino all'inverosimile. Con tutto ciò i prezzi delle corse sono, a parità di percorso, più salati delle altre zone.

Alla manifestazione degli studenti hanno partecipato anche moltissimi operai e i familiari degli studenti; insieme ci si è poi riuniti nell'aula consiliare del Comune di Maiori. Nel corso dell'assemblea il sindaco dc, Della Pietra, è stato invitato a farsi promotore di un'iniziativa che renda protagonisti tutti i sindaci della costiera, le associazioni sindacali e le forze politiche per affrontare e risolvere, con un'azione politica incisiva, l'annoso problema. Alla richiesta hanno risposto, però, pochi sindaci, CGIL e PCI.

Il compagno Vizzini, della CGIL, ha affermato in conclusione dell'affollata assemblea che, finchè ci sarà la SITA, il problema dei trasporti non si potrà risolvere, nè tantomeno si potrà tamponare l'emergenza. E' necessario che le forze politiche — ha detto Vizzini — sollecitino gli amministratori locali per dare vita ad un consorzio di trasporti intercostiero.

Ieri mattina si è svolto un incontro presso la regione e degli studenti, accompagnati da una delegazione del PCI, dal sindaco di Minori e di Positano e dal vice sindaco di Maiori, con la SITA. Il direttore dell'azienda ha assicurato l'istituzione di due corse giornaliere supplementari. Si tratta evidentemente di un provvedimento-tampone di quelli che il compagno Vizzini indicava come assolutamente insufficienti e inadeguati ad affrontare le esigenze della numerosissima popolazione studentesca e lavoratrice dell'intera costiera.

a. a.

Ancora una aggressione fascista ieri al Vomero

Ancora una aggressione fascista al Vomero. Un giovane di vent'anni, simpatizzante di sinistra, Domenico Claudio Flores, è stato aggredito da una squadraccia al Vomero in via Kerbaker.

I fascisti sono arrivati addosso al giovane all'improvviso e lo hanno selvaggiamente picchiato, percuotendolo con bastoni e sferrandogli numerosi calci. Dopo aver visto il simpatizzante di sinistra a terra, se ne sono andati senza che nessuno provvedesse a fermarli.

Domenico Claudio Flores è stato accompagnato da alcuni passanti al Cardarelli, dove i medici lo hanno ricoverato. Nella aggressione il Flores ha riportato escoriazioni e contusioni varie per il corpo, nonché un trauma cranico; è stato giudicato guaribile in 10 giorni.

Il giovane ha anche riconosciuto uno dei suoi aggressori, Mario Mascolo di 17 anni, che in serata è stato arrestato dagli uomini della politica, che stanno indagando su questa ennesima aggressione fascista al Vomero.

AMBASSADOR'S HOTEL

Concorso per il nome del ristorante

La direzione dell'Hotel Ambassador's ha indetto un concorso per il più singolare e suggestivo nome da dare al suo ristorante al trentesimo piano del grattacielo di via Medina. Il primo premio consiste in un viaggio, a scelta, a Parigi o a Londra, per due persone, per la durata di tre giorni. I testi dovranno pervenire alla segreteria del Nastro Verde d'Europa, presso l'Hotel Ambassador's, entro le ore 15 di lunedì prossimo.

L'iniziativa si inserisce nelle manifestazioni collaterali alla settimana gastronomica che tende alla valorizzazione e alla conoscenza dei prodotti tipici della nostra regione.

● CONVEGNO SULLA POLITICA DELL'INFORMAZIONE

«Politica dell'informazione»: è questo il tema del convegno che, promosso dal Centro studi prospettive, si terrà oggi alle ore 17, a Villa Pignatelli con la partecipazione di Ugo Grippo, Saverio Barbato, presidente nazionale dell'ordine dei giornalisti, Massimo Caprara, Vincenzo Spagnuolo Vigorita, presidente del comitato regionale di coordinamento RAI-TV. Concluderà il sottosegretario alle PP.TT., senatore Elio Tiriolo.

Incontro coi ministri del Bilancio e del Mezzogiorno

Impegni del governo per l'economia salernitana

Hanno partecipato anche il sottosegretario Scotti e parlamentari di vari partiti - Seguiranno dopo questo degli altri incontri

ROMA — Un qualche spiraglio per una parte dei settori produttivi della provincia di Salerno investiti da una preoccpante crisi occupazionale è venuto dall'incontro che l'altra sera, nella sede del dicastero in via XX Settembre, parlamentari della provincia e amministratori locali hanno avuto con i ministri del Bilancio e per il Mezzogiorno. Altri colloqui con le forze sociali i titolari dei due dicasteri avranno entro breve tempo.

L'incontro ha avuto luogo nell'ufficio del sen. Morlino al ministero del Bilancio, presenti anche, come dicevamo, De Mita e il sottosegretario Scotti, per il governo, e gli onorevole Amarante, Forte e Biamonte per il PCI, Lettieri, Scarlato, Grassini, Manente Comunale per la DC, Vignola e Quaranta per il PSI, Pietro Longo per il PSDI, Michele Prete presidente dell'amministrazione provinciale.

Esso ha anzitutto consentito, attraverso la esposizione dei rappresentanti politici e amministrativi della provincia, una rappresentazione unitaria della situazione nel Salernitano. In particolare è stata rimarcata la urgenza per una soluzione per la Pennytalia, che marcia verso la chiusura, per tutto il settore della ceramica, per gli insediamenti SIR di Eboli (già deciso dal CIPE nel 1974 e mai attuato) e di Battipaglia, per il settore agricolo-alimentare (conservifici e pastifici) e per quello tabacchicolo.

Il ministro per il Mezzogiorno, De Mita, ha dichiarato che, per quello che lo riguarda, è alla ricerca di una industria alternativa alla Pennytalia, e ritiene di poter avere nei prossimi giorni una risposta in positivo. Ha, contemporaneamente, lamentato che Comuni, Regione e consorzi industriale e di bonifica richiedono finanziamenti per l'attuazione di opere pubbliche ma, nonostante le sollecitazioni e le attese, non inviano mai le progettazioni.

Ha aggiunto che la Cassa per il Mezzogiorno è disponibile — anche per le sue possibilità — a finanziare tutte le opere i cui progetti perverranno agli uffici competenti. Ed ha invitato il presidente della Provincia, Prete, a prendere le iniziative che si impongono.

Quanto al settore della ceramica, De Mita ha detto che «si è usciti dal tunnel» in quanto la GEPI, con riserva, insieme con altri gruppi, ha dichiarato la propria disponibilità a intervenire. La crisi dichiarata del settore — ha soggiunto — garantirà il salario ai lavoratori delle imprese in difficoltà.

Il ministro del Bilancio, Morlino, si è impegnato ad esaminare con i ministri interessati le varie questioni e quindi di convocare le diverse parti sociali entro brevissimo tempo.

Dal tribunale di Napoli

Rinviato il processo ai finanzieri contrabbandieri

La IV sezione penale del tribunale di Napoli ha rinviato al 30 prossimo un grosso processo di contrabbando nel quale sono implicate bande di cotrabbandieri di tutta Italia, nonché due ufficiali e due sottufficiali della Finanza.

Nel traffico è coinvolto come finanziatore-animatore quell' Ettore Cichellero, indicato come riciclatore del danaro del sequestro di Cristina Mazzotti. Il Cichellero, che vive in Svizzera, finanziò questa grossa operazione di contrabbando, creando una vera e propria rete di rappresentanti esattori, gente, cioè, che piazzava i grossi carichi di sigarette, ne riscuoteva il prezzo e, attraverso vari canali, lo faceva poi pervenire in Svizzera.

Una organizzazione criminale curata, perciò, nei dettagli più minuti. Gli automezzi operavano all'insegna di una società «Mastroianni e C.» e varcavano il confine ufficialmente con un carico di legname sotto il quale erano le casse di sigarette. I sistemi per portare le «bionde» in Italia dal mare, invece, erano più vari.

La scoperta della banda avvenne ad opera della stessa Finanza. Il colonnello Oliva, che diresse le operazioni, non esitò a denunciare i suoi stessi uomini quando, dalle intercettazioni e dalle documentazioni sequestrate, emerse che essi erano collegati con la banda Cichellero.

Dopo 2 mesi

Torna in commercio l'«acqua della Madonna»

Con una ordinanza sindacale è stata stabilita, a Castellammare, la riapertura dello stabilimento IAMM dove viene imbottigliata l'«acqua della Madonna».

Lo stabilimento era stato chiuso il 9 settembre scorso, dopo una serie di analisi effettuate dal laboratorio proviciale di igiene e profilassi dalle quali l'«acqua della Madonna» risultò essere inquinata. L'ordinanza sindacale con la quale fu decisa la chiusura dello stabilimento IAMM destò a Castellammare non poche polemiche. Il provvedimento sembrò, infatti, quanto meno «frettoloso» e non confermato ulteriormente da successive analisi. Al contrario, i prelievi effettuati, poi, tanto dal professor Visentini per conto dell'EAGAT quanto dal professor Paoletti, direttore della cattedra di igiene dell'università di Napoli, risultarono «negativi»: l'acqua — almeno secondo queste successive analisi — non era affatto inquinata.

Ad ogni modo, giunge oggi — a due mesi dalla chiusura — l'ordinanza di riapertura dello stabilimento; ordinanza — è bene sottolinearlo — che non chiarisce per niente la complessa vicenda, in quanto la riapertura dello stabilimento IAMM è concessa poichè sarebbero terminati i lavori per il contenimento della sorgente. Senza nessun riferimento, quindi, alle analisi ed alla potabilità dell'acqua.

Istituto per la Resistenza

Educazione civica al liceo «Umberto»

Inizia questa mattina il corso di educazione civica organizzato dall'Istituto campano per la storia della Resistenza per gli studenti della terza liceale all'«Umberto», articolato in sei incontri e dibattiti introdotti da storici, magistrati, docenti universitari, giornalisti. Questa mattina il corso si apre con una relazione della professoressa Vera Lombardi sul tema «Scuola e lavoro nello stato fascista», il dibattito vedrà l'intervento del prof. Guido D'Agostino, docente universitario di Storia delle istituzioni parlamentari.

Seguiranno: venerdì, dibattito col il prof. Pietro Ciarlo (Direttore costituzionale sul tema «La Costituzione oggi»; martedì 15 «La crisi dell'università italiana», con Gianfranco Ghiara, preside della facoltà di Scienze; mercoledì 16 dibattito sui problemi strutturali, didattici e della ricerca in sette facoltà napoletane, con l'intervento dei proff. Lepore, Ghera, Ghiara, Borrelli, Minervini, Gasparrini, Cali. Mercoledì 23 dibattito su «Psichiatria e magistratura democratiche» con Sergio Piro, direttore del «Frullone» e Massimo Genghini, magistrato; giovedì dibattito su «Informazione e potere» con interventi del prof. Rossella Savarese, sociologa, e dei giornalisti Ermanno Corsi ed Eleonora Puntillo.

Coordinatore del corso è il prof. Antonio De Chiaia: tutte relazioni e gli interventi sono seguiti da dibattito con gli studenti, che potranno svolgere seminari sui temi trattati. L'iniziativa, nata dall'intesa fra l'Istituto per la storia della Resistenza, il provveditorato e gli organismi democratici del liceo Umberto, è stata già sperimentata con successo in numerose altre scuole napoletane.

● ASSEMBLEA SULL'ENERGIA

Oggi alle 18 ad Avellino nella sala Rinascita, in via Guarina, si svolgerà un'assemblea in preparazione del convegno regionale del PCI sulle risorse energetiche. Interverrà il compagno D'Acunto.

Un documento comune

Riunione congiunta tra PCI e PSI ad Acerra

Discussi i problemi della speculazione edilizia e del piano regolatore

Ad Acerra le segreterie cittadine del PCI e del PSI si sono riunite per esaminare i gravi problemi ancora irrisolti che gravano sulla città e per dare una valutazione comune del lavoro sino ad oggi svolto dall'amministrazione comunale (un bicolore DC-PSI nato da un accordo programmatico fra tutti i partiti democratici).

Fra le questioni discusse nel corso dell'incontro tra i due partiti della sinistra, quella della speculazione edilizia e quella della necessità di fornire al più presto la città di un proprio piano regolatore. Ma anche la questione ancora aperta dell'intesa fra le forze politiche democratiche ha trovato ampio spazio nella discussione fra le segreterie del nostro partito e di quello socialista.

Nel documento comune, sottoscritto al termine dell'incontro, si afferma fra l'altro che *«l'intesa fra i partiti democratici, pur avendo avuto in certi settori risultati positivi grazie all'apporto unitario della sinistra, resta comunque ancora insufficiente a rispondere alle grandi e varie esigenze della città di Acerra»*. Le ragioni di tali insufficienze vengono individuate *«nelle resistenze della DC a un discorso politico veramente innovatore e popolare»*.

Nel documento comune vengono anche individuati alcuni punti giudicati prioritari fra le complesse questioni che restano ancora da risolvere: l'approvazione del piano regolatore, la definizione della vertenza con l'ICE-SNEI, il problema dell'occupazione, quello della scuola e quello relativo alla 382 sono quelli da affrontare al più presto.

Una lettera del procuratore capo

Casellario giudiziario e vicenda dei bidelli

Il provveditorato responsabile degli sconcertanti licenziamenti poi rientrati

Sulla questione dei bidelli licenziati dal provveditoriato accusati addirittura di falso non essendosi dichiarati «colpevoli» di qualche multa automobilistica, è intervenuto con una cortese lettera anche il procuratore capo della Repubblica dottor Francesco Spinelli.

Come è noto l'assurdo provvedimento nei confronti di 50 bidelli è rientrato, non solo perché erano lievissimi i «carichi penali» (multe per fari abbaglianti e cose del genere) e nulla avevano a che fare con i reati che impediscono l'assunzione, ma anche perché le proteste e soprattutto quanto pubblicato dal nostro giornale indussero il ministro della Pubblica Istruzione a rimettere le cose nei loro giusti termini. La decisione del provveditorato — che resistette per molto tempo nelle sue posizioni, con una ostinazione degna di miglior causa — fu da noi duramente stigmatizzata.

Il procuratore capo della Repubblica è intervenuto sull'argomento per respingere ogni ipotesi di superficialità e avventatezza nei confronti anche dell'ufficio del casellario giudiziario, e per chiedere di segnalare eventuali errori nel rilascio di certificati penali.

In effetti abbiamo da segnalargli il misterioso fenomeno per cui in un certificato penale richiesto da Luigi Rispoli (uno dei bidelli licenziati e poi riassunti) l'anno scorso, all'epoca del concorso, apparve segnata la condanna ad una ammenda di lire 15 mila (codice della strada); in un secondo certificato penale, chiesto quando al signor Rispoli arrivò la lettera di licenziamento, l'ammenda non c'è più. Sembra ovvio che il secondo certificato è quello esatto, in conseguenza della depenalizzazione di numerosi reati minori.

L'errore resta, comunque, di poco conto (anche se preoccupante) ai fini della vicenda dei 50 bidelli, per la quale il maggiore ed unico responsabile di avventatezza è stato solo il provveditorato agli studi.

SCHERMI E RIBALTE DI NAPOLI

TEATRI

TEATRO SAN CARLO (Tel. 418.266 - 415.029)
Riposo

TEATRO SANCARLUCCIO (Via San Pasquale, 49 - T. 405.000)
Alle ore 21,30 l'ETC presenta «Una situazione estremamente particolare» di Vittorio Marra. Regia dell'autore.

MARGHERITA (Tel. 417.426)
Spettacolo di strip-tease. Apertura ore 17.

TEATRO COMUNQUE (Via Port'Alba, 30)
Il collettivo «Chille de la Balanza» conduce il Laboratorio aperto «Teatro-teatrante-Attore anno secondo» con una proposta di messa in scena su Majakowskj. Giorni dispari.

TEATRO SAN FERDINANDO (P.za Teatro San Ferdinando - Telefono 444.500)
Alle ore 21,15 la Compagnia Il Cerchio presenta «La gatta Cenerentola» di Roberto De Simone con la Nuova Compagnia di Canto Popolare

SANNAZZARO (Via Chiaia, 157 Tel. 411.723)
Alle ore 17 la Compagnia Stabile napoletana presenta una novità di N. Masiello «A verità è zoppa e solde so' ciunghe e a fortuna è cecata».

POLITEAMA (Via Monte di Dio, n. 68 - Tel. 401.643)
Alle ore 21,30 Il diario di Anna Frank di Goodrich e Hackett con Giulio Bosetti e Neda [illegible]

CILEA (Via San Domenico - Telefono 656265)
Alle ore 21,30 «I lussuriosi» di Faele, con Giovanna e Elio Carano

IL POLIEDRO (Viale dei Pini 17/ Colli Aminei)
Riposo

CINEMA OFF D'ESSAI

EMBASSY (Via F. De Mura, 19 Tel. 377.00.46)
Tre donne (17,30-22,15)

MAXIMUM (Viale A. Gramsci, 19 Tel. 682.114)
I Lautari

NO (Via Santa Caterina da Siena Tel. 415.371)
Per la rassegna «Il cinema di Vasili Sciukscin» Viburno rosso

NUOVO (Via Montecalvario, 18 Tel. 412.410)
Un tocco di classe

CINE CLUB (Via Orazio, 77 - Telefono 660.501)
Chiusura estiva

SPOT-CINECLUB (Via M. Ruta, 5 Vomero)
Bersaglio di notte

CINEMA PRIME VISIONI

ACACIA (Via Tarantino, 12 - Telefono 370.871)
Abissi

ALCYONE (Via Lomonaco, 3 - Telefono 418.680)
New York New York, con R. De Niro - S

AMBASCIATORI (Via Crispi, 23 Tel. 683.128)
Mogliamante

ARLECCHINO (Via Alabardieri, 70 Tel. 416.731)
La soldatessa alla visita militare

AUGUSTEO (Piazza Duca d'Aosta Tel. 415.361)
Rollercoaster

CORSO (Corso Meridionale - Telefono 339.911)
(aria condizionata)
La soldatessa alla visita militare

DELLE PALME (Vicolo Vetreria Tel. 418.134)
Black Sunday, con M. Keller DR

EMPIRE (Via F. Giordani, angolo Via M. Schipa - Tel. 681.900)
Pane, burro e marmellata

EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 268.479)
Abissi

FIAMMA (Via C. Poerio, 46 - Telefono 416.988)
Un attimo una vita

FILANGIERI (Via Filangieri 4 - Telefono 417.437)
Pane, burro e marmellata

FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 Tel. 310.483)
Abissi

METROPOLITAN (Via Chiaia - Telefono 418.880)
Ecco, noi, per esempio

ODEON (Piazza Piedigrotta, 12 Tel. 667.360)
Roulette russa, G. Segal - DR

ROXY (Via Tarsia - Tel. 343.149)
Black Sunday, M. Keller - DR

SANTA LUCIA (Via S. Lucia, 59 Tel. 415.572)
Io ho paura, con G M. Volontè - DR (VM 14)

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ABADIR (Via Paisiello Claudio Tel. 377.057)
Audrey Rose, M. Mason - DR

ACANTO (Viale Augusto, 59 - Telefono 619.923)
Le ragazze pon pon, con J. Johnston - S (VM 18)

ADRIANO (Via Monteoliveto, 12 Tel. 313.005)
Il prefetto di ferro, con G. Gemma - DR

ALLE GINESTRE (Piazza San Vitale - Tel. 616.303)
Una giornata particolare, con M. Mastroianni - DR

ARCOBALENO (Via C. Carelli, 1 Tel. 377.583)
Erbie al rally di Montecarlo

ARGO (Via Alessandro Poerio, 4 Tel. 224.764)
Le apprendiste, con G. Dorn SA (VM 18)

ARISTON (Via Morghen, 37 - Telefono 377.352)
Una giornata particolare, con M. Mastroianni - S

AUSONIA (Via Cavara - Telefono 444.700)
Airport 77, con J. Lemmon - DR

AVION (Viale degli Astronauti Tel. 7419264)
La piccola grande guerra

BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109)
Airport 77, con J. Lemmon - DR

CORALLO (Piazza G.B. Vico - Telefono 444.800)
Per amore di Poppea, con M. Baxa - C (VM 18)

DIANA (Via Luca Giordano - Telefono 377.527)
L'Italia in pigiama - DO

EDEN (Via G. Sanfelice - Telefono 322.774)
Sola su un'isola appassionatamente

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 Tel. 293.423)
L'Italia in pigiama - DO

GLORIA A (Via Arenaccia, 250 Tel. 291.309)
Dick dinamite e Patty tritolo

GLORIA B
Paura in città, con M. Merli - DR (VM 18)

MIGNON (Via Armando Diaz - Telefono 324.893)
L'uomo, la donna, la bestia, con J. Avril - DR (VM 18)

PLAZA (Via Kerbaker, 7 - Telefono 370.519)
Tre tigri contro tre tigri, con R. Pozzetto - C

ROYAL (Via Roma, 353 - Telefono 403.588)
Audrey Rose, M. Mason - DR

TITANUS (Corso Novara, 37 - Telefono 268.122)
Roulette russa, con G. Segal - DR

ALTRE VISIONI

AMEDEO (Via Martucci, 63 - Telefono 680.266)
La rapina al treno postale, con S. Baker - G

SPOT
Bersaglio di notte, con G. Hackman - DR (VM 14)

AMERICA (Via Tito Angelini, 21 Tel. 248.982)
Caccia al montone, con J.-L. Trintignant - SA

ASTORIA (Salita Tarsia - Telefono 343.722)
La notte dei falchi, con A. Dayan - DR

ASTRA (Via Mezzocannone, 109 Tel. 206.470)
La ragazza dalla pelle di corallo, con G. Tinti - S (VM 18)

AZALEA (Via Cumana, 23 - Telefono 619.280)
Tre tigri contro tre tigri, con R. Pozzetto - C

BELLINI (Via Conte di Ruvo, 16 Tel. 341.222)
Agente 007, la spia che mi amava, con R. Moore - A

CAPITOL (Via Marsicano - Telefono 343.469)
El Macho, con C. Monzon - A

CASANOVA (Corso Garibaldi, 330 Tel. 200.441)
Il [illegible], con M. Brochard - SA (VM 18)

DOPOLAVORO PT (T. 321.339)
Il ritorno di King il solitario

ITALNAPOLI (Via Tasso, 109 Tel. 685.444)
Corvo Rosso non avrai il mio scalpo, con R. Redford - DR

LA PERLA (Via Nuova Agnano n. 35 - Tel. 760.17.12)
L'ultima volta, con M. Ranieri DR (VM 18)

MODERNISSIMO (Via Cisterna Dell'Olio - Tel. 310.062)
L'altra metà del cielo, con A. Celentano - S

PIERROT (Via A. C. De Meis, 58 Tel. 756.78.02)
La cuginetta inglese, di M. Fecas - S (VM 18)

POSILLIPO (Via Posillipo, 66-A Tel. 769.47.41)
Zorro, con A. Delon - A

QUADRIFOGLIO (V.le Cavalleggeri D'Aosta, 41 - Tel. 616.925)
Sansone e Dalila, con V. Mature - SM

TERME (Via Pozzuoli, 10 - Telefono 760.17.10)
Io sono la legge, con B. Lancaster - A

VALENTINO (Via Risorgimento Tel. 767.85.58)
Anno 2000, l'invasione degli astromostri, con N. Adams - A

VITTORIA (Via M. Piscitelli, 8 Tel. 377.937)
La grande fuga, con S. McQueen DR (16,30-22,10)

CIRCOLI ARCI

ARCI V DIMENSIONE (Via Colli Aminei, 21-M)
(Riposo)

ARCI-UISP LA PIETRA (Via La Pietra, 189 - Bagnoli)
Aperto tutte le sere dalle ore 18 alle 24

ARCI P. P. PASOLINI (Via Cinque Aprile - Pianura - Telefono 726.48.32)
Il lunedì e il giovedì alle ore 9 presso il campo sportivo Artruni corsi di formazione psico-sportiva

CIRCOLO ARTI SOCCAVO (P.zza Attore Vitale)
Riposo

CIRCOLO ARCI VILLAGGIO VESUVIO (San Giuseppe Vesuviano)
Aperto tutte le sere dalle 19 in poi

ARCI SAN GIORGIO A CREMANO (Via Pessina, 63)
Aperto per iniziative culturali e compagne tesseramento '78 dalle 18 alle 21

ARCI «PABLO NERUDA» (Via Ricciardi, 74 - Cercola)
Aperto tutte le sere dalle ore 18 alle ore 21 per il tesseramento 1977

ARCI TORRE DEL GRECO «CIRCOLO ELIO VITTORINI» (Via Principe Marina, 9)
Riposo

ARCI UISP GIOVANNI VERGA
Aperto tutte le sere dalle ore 17 alle ore 23 per attività culturali e, ricreative e formative di palestra

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

Oggi giovedì 10 novembre 1977. Onomastico: Leone. (Domani: Martino).

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Nati vivi 37. Richieste di pubblicazione 38. Matrimoni religiosi 15. Matrimoni civili 2. Deceduti 30.

SEMINARIO AIED

Il 19 novembre, si terrà, organizzato dall'AIED un corso della durata di un giorno di psicofisiologia della prenatalità e natalità per un gruppo di 10 ginecologi o ostetriche. Le prenotazioni devono pervenire all'AIED, l.go Lala 16, tel. 611328-634580.

BORSE DI STUDIO «C. ROCCA»

Un concorso a 5 borse di studio intitolate a «Carla Rocca» dell'importo lordo ciascuna di L. 300.000 è stato bandito per l'anno accademico 1977-1978. Al concorso possono partecipare le studentesse iscritte all'ultimo anno di corso di laurea in Architettura. Copia del bando potrà essere richiesta presso l'ufficio affari generali, via S. Aspreno 13, tutti i giorni dalle 10 alle 12.

FARMACIE NOTTURNE

Zona San Ferdinando: via Roma 348. **Montecalvario:** piazza Dante 71. **Chiaia:** via Carducci 21; riviera di Chiaia 77; via Mergellina 148. **Mercato-Pendino:** piazza Garibaldi 11. **S. Lorenzo-Vicaria:** via S. Giovanni a Carbonara 83; Stazione Centrale, corso Lucci 5; calata Ponte Casanova 30. **Stella-S. Carlo Arena:** via Foria 201; via Materdei 72; corso Garibaldi 218. **Colli Aminei:** Colli Aminei 249. **Vomero-Arenella:** via M. Piscicelli 138; piazza Leonardo 28; via L. Giordano 144; via Merliani 33; via D. Fontana 27; via Simone Martini 80. **Fuorigrotta:** piazza Marc'Antonio Colonna 21. **Soccavo:** via Epomeo 154. **Miano-Secondigliano:** corso Secondigliano 174. **Bagnoli:** via Acate 28. **Ponticelli:** via B. Longo 52. **Poggioreale:** via Nuova Poggioreale 21. **Posillipo:** via Posillipo 69. **Pianura:** via Provinciale 18. **Chiaiano - Marianella - Piscinola:** via Napoli 25 (Marianella).

NUMERI UTILI

Guardia medica comunale gratuita, notturna, festiva, prefestiva, telefono 315.032.

Ambulanza comunale gratuita esclusivamente per il trasporto di malati infettivi, orario 8-20, tel. 441.344.

Pronto intervento sanitario comunale di vigilanza alimentare, dalle ore 4 del mattino alle 20 (festivi 8-15), telefono 294.014/294.202.

Segnalazione di carenze igienico-sanitarie dalle 14,30 alle 20 (festivi 9-12), telefono 314.[illegible].

taccuino culturale

L'orchestra filarmonica di Katovice alla Scarlatti

Per l'orchestra filarmonica di Katovice il teatro Mediterraneo, giustamente, non è stato ritenuto sufficientemente capiente, per cui l'auditorium RAI ha aperto le sue porte per accogliere l'imponente complesso, superbo protagonista del secondo concerto dell'associazione Alessandro Scarlatti. Una grande orchestra, dunque, e non soltanto, s'intende, per il numero degli strumentisti che la compongono, ma per l'alta qualità dei risultati raggiunti, per la magnifica prova di efficienza che il complesso ha saputo fornire in blocco, sotto la guida del suo direttore stabile, Karol Stryja.

Il programma svolto dall'orchestra polacca era combinato in modo da esaltarne al massimo ogni possibilità, consentendo sfoggi virtuosistici, che hanno raggiunto gli esiti più spettacolari con l'esecuzione de «Le sacre du printemps» di Igor Strawinski. Una esecuzione magistrale, puntualissima e di straordinaria limpidezza, nonostante il ribollio, l'empito traboccante d'una materia musicale che sembra si rinnovi e si moltiplichi per una sua intrinseca potenzialità.

Una esecuzione calibrata alla quintessenza, quasi a distillare il suono per scoprirne le componenti più riposte, era stata quella di «De natura sonoris 2» di Krysztof Penderecki, un componimento in cui l'autore si appropria dei modi della più aggiornata avanguardia, servendosi dell'orchestra come d'uno strumento estremamente duttile in grado di gareggiare, nel proporre inedite sonorità, con i congegni elettronici più sofisticati.

Karol Szymanowski, il maggiore esponente della musica popolare polacca era presente con la «Sinfonia concertante op. 60» per pianoforte e orchestra. Sorretta da una prorompente vitalità ritmica, da un vistoso gusto coloristico, l'opera sortisce immancabilmente il suo effetto. Il ruolo svolto dallo strumento solista s'inserisce perfettamente e a pieno rilievo nell'impianto della composizione, con ricchezza di soluzioni, offrendo al pianista ampie possibilità per cogliere un sostanzioso successo. Il pianista era Tadeusz Zmudzinski, uno dei maggiori della Polonia, esecutore dalla tecnica impeccabile e dalla raffinata musicalità.

Il concerto si è concluso in un clima trionfale. Numerosi i bis, tra i quali la sinfonia verdiana dai Vespri siciliani.

S. F.

il partito

ASSEMBLEE

Alla sezione «4 giornate» alle 19 assemblea sul tesseramento con Pastore e Cerchiai. A Materdei alle 18,30 assemblea pubblica sulla situazione igienica e le iniziative dell'amministrazione con Anzivino. A Cavalleggeri alle 19 assemblea degli iscritti sul progetto a medio termine. A Pozzuoli nella sezione di via Napoli alle 18 assemblea sul comitato centrale con Rondine. A Cappella Cangiani alle 19 assemblea sulla situazione economica e sociale. Ad Acerra alle 18,30 assemblea sul progetto a medio termine. A Mugnano alle 17,30 assemblea sul preavviamento.

RIUNIONI

In federazione alle 19,30 riunione della commissione giustizia. A Torre Annunziata nella sezione «Alfani» alle 18,30 riunione sulla riforma sanitaria con Raddi. Ad Afragola alle 19 riunione del comitato direttivo e del gruppo consiliare sulla crisi amministrativa con Dottorini. A Soccavo alle 18,30 riunione della commissione femminile sul tesseramento '78. Nella sezione «Curiel» alle 20 riunione del comitato direttivo della zona centro sull'assetto del territorio con Impegno.

AVVISI

Le sezioni di città possono ritirare in federazione le deleghe per il congresso cittadino.

Tutti i responsabili dei distretti scolastici sono pregati di ritirare al più presto in federazione il materiale di propaganda.

RISTRUTTURAZIONE UFFICI PROVINCIA

Oggi alle 17,30 nella sala S. Chiara a piazza del Gesù dibattito pubblico promosso dal PCI sulla riconversione e sulla ristrutturazione degli uffici della Provincia per la gestione delle nuove deleghe già conferite all'ente.